

- sottoscrivere accordi di cooperazione tecnica con potenziali clienti;
- contribuire sia alla crescita del fatturato aziendale sia alla promozione dell'immagine istituzionale;
- fornire una ulteriore motivazione per miglioramento dei processi di produzione/erogazione dei servizi sia in ambito istituzionale sia commerciale;
- contribuire all'indirizzamento degli investimenti in attività che intersecano la catena del valore dei servizi commerciali (es. *asset* tecnologici, nuove competenze del personale, *R&D*).

Nell'ambito dell'offerta commerciale proposta la macro area che ha conseguito i risultati migliori in termini di contratti stipulati, fatturato e di ritorno d'immagine a livello nazionale ed internazionale è stata quella della formazione. Da segnalare la rilevanza (per valore economico) dei contratti stipulati direttamente con gli ANSP di Cina e Ucraina. Sono stati forniti per conto dei partner industriali servizi di formazione per gli ANSP di Malesia, Turchia, Cipro.

Segue la macro area dei servizi tecnici in Italia ed all'estero (paesi che affacciano sul mediterraneo) in cui si è distinta la fornitura del servizio radiomisure. Questo servizio è stato sempre svolto con aeromobili di proprietà della società. Sono in via di negoziazione offerte formulate agli ANSP di Kenia e Tanzania.

Per quanto la macro area della consulenza aeronautica, nell'arco temporale considerato, l'azione commerciale ha prodotto i seguenti risultati di rilievo:

- sono stati stipulati diversi contratti per lo svolgimento di progetti piccoli in ambito nazionale;
- sono state formulate due offerte verso clienti esteri (Malesia, Qatar) per progetti di grande rilievo (per scopo, per valore economico, per ritorno d'immagine, per opportunità di sviluppo di expertise) in collaborazione con i partner industriali. Entrambe le offerte sono attualmente in fase di negoziazione e si stima di stipulare almeno un contratto nel secondo semestre 2011;
- è in via di preparazione una offerta per l'Aeronautica Militare Brasiliana per un progetto di medie dimensioni che dovrebbe produrre un contratto entro il primo semestre 2012.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo commerciale su più macro aree dell'offerta commerciale vi è da segnalare una interessante (per scopo, per valore economico, per ritorno d'immagine, per opportunità di sviluppo di expertise) iniziativa in corso in Indonesia e condotto con la collaborazione di importanti investitori locali specializzati nel finanziamento di opere pubbliche. Si prevede, infatti, di proporre agli

investitori uno studio di fattibilità per il lancio di un programma molto ampio avente nello scopo l'ammmodernamento del sistema di gestione del traffico aereo ed il rilancio della formazione aeronautica in Indonesia.

È stata prestata particolare attenzione al rispetto dell'immagine istituzionale della società e di tutte le relazioni di natura politico-istituzionale esistenti sia a livello nazionale sia internazionale.

L'azione commerciale di ENAV è stata condotta per quanto possibile seguendo le linee guida del piano di sviluppo commerciale approvato dal top management. Il previsto consolidamento della presenza in Malesia nel 2011 sta, infatti, avvenendo.

Da segnalare che, nei casi in cui non è stato possibile perseguire gli altri obiettivi previsti (es. ingresso in Libia) per le note vicende belliche, sono stati anticipati altri obiettivi alternativi (es. sviluppo contatti in Brasile).

La collaborazione con i partner industriali ha iniziato a dare i primi risultati in termini di scambio e sviluppo di contatti commerciali, iniziative commerciali comuni (es. Malesia, Qatar), scambio di expertise.

In conclusione, alla luce dei buoni risultati ottenuti nel periodo considerato, è risultata confermata la bontà della strategia perseguita e l'opportunità di dedicare maggiori risorse all'azione commerciale condotta da ENAV, al fine di produrre maggiori risultati in termini economici e di immagine per il Paese.

F) IL CONTENZIOSO E LA CONSULENZA LEGALE

Le attività di contenzioso e di consulenza legale della società sono assicurate dalla funzione di affari legali posta alle dipendenze del segretario generale della società.

La citata funzione assicura, nelle materie d'interesse della Società (ad esclusione di quelle giuslavoristica, contabile e fiscale) le attività di assistenza e consulenza legale, garantendo altresì, direttamente od anche per il tramite di professionisti esterni, la difesa e la rappresentanza della società, in sede giudiziale e stragiudiziale, davanti a qualsiasi giurisdizione, in ogni lite attiva o passiva.

In considerazione dell'importanza crescente assunta negli ultimi anni dai rapporti con le società di gestione aeroportuale concessionarie e con l'Ente Nazionale Aviazione Civile concedente, nell'ambito della funzione affari legali è stato di recente istituito, con disposizione dell'1 marzo 2010, il settore di attività denominato "legale accordi e convenzioni", cui è demandato il compito di curare i profili legali di accordi e

convenzioni con le società di gestione aeroportuale, assicurando il necessario supporto giuridico alle strutture aziendali coinvolte nella definizione di merito di tali atti. La funzione affari legali, ed il relativo settore, provvedono ad assicurare direttamente le attività di contenzioso e di consulenza legale di competenza con 6 risorse interne (1 dirigente e cinque altri avvocati), abilitate all'esercizio della professione forense ed iscritte all'elenco speciale di ENAV S.p.A. presso l'albo tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma.

Il contenzioso di competenza viene gestito secondo una modalità di esclusivo patrocinio diretto ovvero - laddove il carico di lavoro consulenziale della funzione, la specialità della materia, la dislocazione territoriale del contenzioso e la necessità di domiciliazione *in loco* lo rendano opportuno - di patrocinio congiunto con professionista esterno.

Nel primo caso, il patrocinio in giudizio della Società avviene direttamente ed in modo esclusivo a mezzo dei collaboratori interni alla funzione, mentre nel secondo è affidato ad un professionista esterno, con il coordinamento, il supporto e la supervisione della funzione affari legali per la gestione del giudizio; in tali circostanze, in ogni caso, per una più pregnante condivisione e verifica delle strategie processuali da adottare, al professionista interno si affianca comunque, in forma congiunta e disgiunta, il patrocinio del collaboratore interno affidatario della pratica.

Le proposte di conferimento di incarichi ai professionisti esterni tengono conto dei carichi di lavoro interni, della natura del contenzioso di volta in volta in rilievo e della locazione geografica dello stesso, oltre che essere sviluppate secondo criteri di rotazione.

Al fine di perseguire un ottimale efficientamento nell'impiego delle risorse economiche aziendali, nonché allo scopo di assicurare la più piena e compiuta verifica sulla gestione del contenzioso pendente con patrocinio esterno, gli incarichi ai legali esterni sono affidati ai minimi delle tariffe professionali vigenti, nella maggioranza dei casi ulteriormente diminuite nella percentuale del 10%, e con contestuale accettazione di condizioni generali di contratto a disciplina del rapporto tra la Società ed il patrocinante, anche per quanto concerne gli impegni di tempestiva comunicazione delle informazioni processuali e dei dati utili per le finalità di cui alla formazione del fondo rischi.

Per quanto concerne, poi, le attività di consulenza e supporto stragiudiziale sui siti aziendali sparsi sul territorio nazionale, si rappresenta che queste - tranne

rarissime e residuali eccezioni – risultano interamente internalizzate e gestite dai professionisti impiegati presso la funzione.

Il significativo incremento, costantemente registratosi nel corso degli ultimi anni, delle richieste di consulenza e di supporto provenienti dalle strutture aziendali, sia centrali che territoriali, ha consentito, di realizzare un più organico e diffuso presidio delle fattispecie precontenziose, prevenendo liti potenziali e realizzando risparmi di costi per la società.

Particolarmente significativa, infine, è l'attività – pure totalmente internalizzata - di consulenza e di supporto legale alle strutture aziendali per la partecipazione alle numerose e rilevanti attività internazionali in cui la società è impegnata.

In fase di predisposizione della proposta di bilancio di esercizio, la funzione affari legali fornisce il proprio supporto alle competenti strutture dell'area amministrativa, al fine di pervenire alla determinazione della capienza del fondo rischi di bilancio per accantonamenti relativi ai contenziosi di competenza.

A tal riguardo, si osserva che, nell'ultima comunicazione di tale natura relativa alla situazione al secondo trimestre del 2010, la proposta di accantonamento rappresentata dalla funzione affari legali alla competente funzione contabile, è stata significativamente decurtata (per un importo di circa € 900.000) rispetto all'ammontare relativo all'annualità precedente, in considerazione di favorevoli esiti giudiziari nel frattempo intervenuti.

La verifica dell'andamento degli accantonamenti a fondo rischi di bilancio per le causali in questione, con riguardo alle ultime tre annualità e dunque a far tempo dal 2007, consente di rilevare una costante flessione nei relativi importi.

G) L'ATTIVITÀ DELLE CONTROLLATE

1. Techno Sky S.r.l.

Techno Sky è la società *in house* di ENAV S.p.A. che dal 1° gennaio 2007 svolge per la sua controllante le attività di conduzione e manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo.

La missione di Techno Sky è quella di concorrere alla realizzazione della missione istituzionale di ENAV di garantire la sicurezza, la puntualità e l'economicità del traffico aereo attraverso il mantenimento e lo sviluppo della funzionalità delle infrastrutture tecniche al minimo costo di esercizio.

Il 2008 ed il 2009 avevano rappresentato i primi anni di attuazione del piano industriale di Techno Sky, con l'avvio delle attività di sviluppo economico, tecnico ed organizzativo in esso previste. Ad inizio 2008 era stato approvato il primo piano industriale della società, relativo al quinquennio 2008-2012, che definisce il posizionamento delle attività istituzionali e di *business* di Techno Sky e sviluppa le azioni e le risorse necessarie per l'attuazione delle strategie assunte. Malgrado le ripercussioni della congiuntura economica negativa internazionale e della crisi del settore aereo, i risultati conseguiti da Techno Sky negli anni 2008 e 2009 avevano già dimostrato la validità del piano, sia nei suoi presupposti strategici fondamentali che nelle sue linee attuative.

I primi segnali di ripresa della domanda di trasporto aereo, sia passeggeri che cargo, avutisi nell'anno 2010 hanno permesso a Techno Sky, pur nel perdurare della crisi economica mondiale, di ottenere buoni risultati e di consolidare la sua primaria posizione in ambito nazionale, evidenziando altresì ampie potenzialità di crescita per il futuro.

Nell'anno 2010 è anche proseguita l'azione di miglioramento dell'assetto organizzativo e sono continuate le attività di formazione del personale e di sviluppo ed innovazione tecnologica. In particolare, è proseguito l'importante potenziamento organizzativo condiviso con la controllante, per far fronte alle accresciute e diversificate dimensioni del business aziendale.

Sintesi dei principali dati economico-patrimoniali della Società Techno Sky

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta un utile netto d'esercizio di 148 migliaia di Euro. I principali dati economico-patrimoniali sono di seguito sintetizzati nonché opportunamente riclassificati e raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

La situazione economica dell'esercizio mette in evidenza una riduzione del risultato della gestione caratteristica di 474 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, derivante in gran parte dalla revisione delle previsioni dei ricavi fatte ad inizio anno in funzione soprattutto della forte contrazione del mercato terzo, non direttamente collegabile alla controllante.

Rispetto all'anno 2009, si osserva una riduzione dei proventi finanziari netti, a fronte soprattutto dei maggiori oneri bancari, ed un incremento degli oneri straordinari, per effetto della passività registrata a fronte di maggiori costi dedotti nel 2009, per i quali sono state avviate le opportune iniziative di ravvedimento.

Il risultato di fine esercizio rappresenta in maniera significativa gli sforzi effettuati e il potenziale di sviluppo della società, che pur a fronte di una situazione di difficoltà del mercato di riferimento e pur impegnando considerevoli risorse nel riallineamento e sviluppo tecnico-organizzativo della sua struttura, riesce a conseguire un risultato netto positivo.

Situazione economica (in Migliaia di Euro)

	2010	2009
Valore della produzione	87.103	100.870
Costi della produzione	-83.640	-96.933
Risultato della gestione caratteristica	3.463	3.937
Proventi/(Oneri) finanziari	112	341
Proventi/(Oneri) Straordinari	-643	-126
Risultato lordo	2.932	4.152
Imposte sul reddito, correnti, differite ed anticipate	-2.784	-2.916
Risultato netto	148	1.236

Il valore degli immobilizzi, pari a 22.162 migliaia di Euro, è composto prevalentemente dalle Immobilizzazioni Finanziarie per 19.277 migliaia di Euro.

Il decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 1.978 migliaia di Euro è relativo essenzialmente alla diminuzione del credito finanziario, per la restituzione della parte di TFR relativo al personale cessato nell'anno ed alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per il minor volume di acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il valore dell'attivo circolante si riferisce per 42.903 migliaia di Euro ai crediti, di cui 10.721 migliaia di Euro relativi a crediti tributari per IVA.

Le passività sono composte per 21.392 migliaia di Euro dal Fondo di Trattamento di Fine Rapporto e per 38.594 migliaia di Euro da debiti verso fornitori e istituti di previdenza e sicurezza sociale, da debiti tributari, debiti verso il personale e debiti di natura finanziaria.

Situazione Patrimoniale (in Migliaia di Euro)

	2010	2009
Immobilizzi tecnici e finanziari	22.162	24.140
Attivo Circolante e liquidità	42.903	47.664
Totale Attività	65.065	71.804
Passivo circolante	38.040	44.622
Fondo per Rischi e Oneri	554	113
Fondo TFR	21.392	22.138
Totale Passività	59.986	66.873
Patrimonio netto	5.079	4.931

Rendiconto finanziario

Sul piano finanziario si rileva una situazione debitoria netta di 3.630 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società con l'indebitamento al 31.12.2010, determinato attraverso le variazioni intervenute nell'esercizio.

Rendiconto Finanziario (in Migliaia di Euro)

	Anno 2010	Anno 2009
Disponibilità (Indebitamento) a breve all'1.1	-1.902	2.916
<u>Flusso della gestione operativa</u>		
Utile netto	148	1.236
Ammortamenti	1.287	1.498
Accantonamenti	32	41
Accantonamenti TFR	2.424	2.493
Totale	3.891	5.268
<u>Flusso della gestione Investimento</u>		
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	-141	-810
Incremento delle immobilizzazioni materiali	-492	-695
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	1.324	902
Incremento att. Fin che non cost. Immobilizz	671	-671
Totale	1.362	-1.274
<u>Flusso della gestione finanziaria</u>		
(incremento)/decremento dei crediti	6.160	-30.845
(incremento)/decremento delle rimanenze	-1.731	945
incremento/(decremento) dei debiti	-8.406	25.081
incremento/(decremento) altre voci del circolante	-243	370
Utilizzo Fondi	409	-1.271
Utilizzo TFR	-3.170	-3.092
Totale	-6.981	-8.812
Aumento di capitale sociale	0	0
Disponibilità (Indebitamento) al 31.12	-3.630	-1.902

I ricavi del periodo, coerentemente con la natura *in house* della società, si riferiscono per la quasi totalità a prestazioni erogate in favore di ENAV e per una minima parte (5,9%) a prestazioni erogate verso clienti terzi.

Il risultato della gestione caratteristica ha potuto beneficiare anche di una riduzione dei costi del personale rispetto alle previsioni, grazie al contenimento degli straordinari e ad una accorta politica aziendale retributiva.

In considerazione della specifica natura del mercato di riferimento, Techno Sky investe ed investirà sempre di più le proprie risorse nella ricerca e sviluppo. In particolare, nel corso dell'esercizio 2010 sono stati sostenuti costi per un ammontare di 8.171 migliaia di Euro.

L'indebitamento alla fine del periodo (-3.630 M€ nel 2010 rispetto a -1.902 M€ nel 2009) risulta incrementato rispetto all'anno precedente in ragione delle minori anticipazioni erogate dalla controllante che hanno richiesto un maggior utilizzo alle linee di credito rese disponibili dagli istituti bancari alle medesime e migliori condizioni di ENAV.

Per ciò che attiene agli indicatori di servizio relativi alla manutenzione globale degli impianti operativi di ENAV, che costituisce l'autentica *mission* di Techno Sky, è proseguito il mantenimento/miglioramento delle performance tecniche sia relative alla gestione e manutenzione hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC e degli impianti, sia alla manutenzione del software, nelle sue varie tipologie (correttiva, adattiva, evolutiva).

L'organico alla data del 31 dicembre 2010 risulta pari a n. 800 risorse con un incremento di 4 unità rispetto all'organico in forza al 31 dicembre 2009.

Nonostante l'incremento di costo delle retribuzioni derivante dall'applicazione del contratto di lavoro integrativo siglato nel corso del 2009, l'incremento non previsto dei costi di struttura organizzativa, l'inevitabile gestione di non pianificate "situazioni forzate" di incentivo all'esodo, i costi del personale hanno subito un incremento contenuto (3%) rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è stato raggiunto attraverso la sostanziale applicazione di leve gestionali che hanno generato una maggiore ottimizzazione dei turni-lavoro operativi, il contenimento al ricorso delle prestazioni in lavoro straordinario (11.000 ore anno in meno rispetto a quelle consuntivate nel 2009) ed il rinvio delle politiche retributive al 2011.

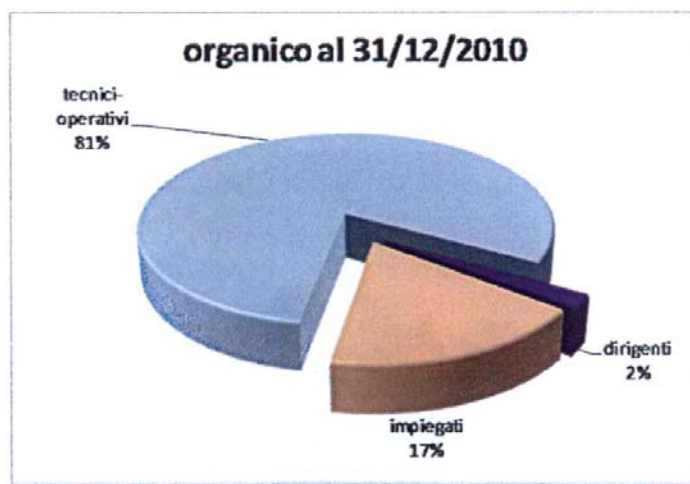
Al 30 giugno 2011, in funzione dell'attivazione della politica di esodi attivata, l'organico si è ridotto a 788 unità.

La distribuzione del personale sul territorio è un punto di forza dell'azienda ed è sinteticamente rappresentata nella figura seguente:



Distribuzione del personale sul territorio

Particolarmente significativo è anche il mix di professionalità del personale aziendale, che vede una prevalenza di figure in ambito tecnico e ingegneristico, in linea con la missione aziendale, come sinteticamente rappresentato nella figura seguente.



Distribuzione del personale per figura professionale

Nel corso del 2010 stati avviati ed attuati, per la prima volta, programmi di formazione finanziata. Attraverso i fondi di "FONDIMPRESA" ad un'utenza di circa 105 risorse sono state erogate complessivamente circa tremila ore di corso con programmi mirati al miglioramento della lingua inglese (personale che prevalentemente lavora all'estero) e alle applicazioni di OFFICE evoluto (personale degli stabilimenti). È stato inoltre completato il piano formativo di base previsto dal progetto ATSEP con l'erogazione di circa 11.000/ore anno di addestramento in aula per complessive 273 risorse. Infine, sono state erogate ulteriori 17.000 ore circa di addestramento tecnico in specifici programmi afferenti l'impiantistica non direttamente connessa ai sistemi di controllo del traffico aereo.

L'anno 2010 è stato caratterizzato da una lunga fase di relazioni che ha portato azienda e organizzazioni sindacali a sottoscrivere, nel corso dell'ultimo trimestre, due importanti accordi che, attraverso la rivisitazione di tutti i profili professionali e un migliore sistema di apprezzamento della professionalità erogata, consentiranno anche l'acquisizione e la conduzione di attività di manutenzione non direttamente collegata al servizio del controllo del traffico aereo.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato un progetto per l'evoluzione del nuovo modello di controllo di gestione, in linea con le direttive della controllante, avente i seguenti obiettivi:

- definire una struttura informativa del modello di controllo, con l'individuazione di alcune variabili gestionali critiche tali da garantire ai responsabili il raggiungimento degli obiettivi assunti;
- revisionare il sistema delle elaborazioni e della formazione degli input informativi, necessari per ottenere i dati consuntivi con il dettaglio e la tempestività necessaria per la verifica degli andamenti del piano;
- istituire un sistema di reportistica periodica dei risultati in un "tableau de bord" direzionale, con relative analisi degli scostamenti e delle cause degli stessi.

Il nuovo modello, attraverso informazioni sistematiche e univoche, consentirà ai responsabili aziendali un supporto fondamentale sull'andamento delle variabili gestionali critiche, fornendo così un avanzamento continuo sul conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, evidenziando in tempi molto brevi gli eventuali scostamenti al fine di attuare tempestivamente le opportune azioni correttive.

2 – Il Consorzio SICTA

Il SICTA (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo) è un consorzio senza scopo di lucro che svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di concetti innovativi nel campo dei servizi della navigazione aerea, ponendosi come laboratorio di ricerca e sperimentazione nel contesto dei sistemi CNS/ATM in ambito nazionale ed europeo.

La missione qualificante del consorzio è la compartecipazione agli obiettivi di innovazione e sviluppo che le proprie consorziate hanno in animo di raggiungere.

Questa missione è perseguita attraverso la:

- partecipazione a programmi nazionali ed internazionali R&D sia da solo che in associazione ad una consorziata;
- formazione di personale altamente specializzato sia in abito tecnologico (sistemi ATC/ATM) che operativo (OSD, DOD, ecc.);

- produzione alle consorziate di servizi a valore aggiunto con contenuto innovativo e/o a carattere scientifico;
- fornitura alle consorziate o a enti terzi di studi di efficientamento nell'utilizzo degli spazi aerei attraverso l'uso di strumenti avanzati di analisi dei fattori qualificanti/caratterizzanti del dominio ATM (come *Safety, Efficiency, Capacity*, ecc.), e/o di infrastrutture sperimentali di validazione per il ciclo di verifica e prova delle soluzioni CNS/ATM innovative
- partecipazione ad associazioni o gruppi di lavoro internazionali a carattere scientifico

Il fondo consortile pari ad euro 1.032.913,76 è stato versato per:

- il 60% da ENAV S.p.A.
- il 40% da SELEX SI S.p.A. del Gruppo Finmeccanica.

Al 30 giugno 2011 nel SICTA, oltre al Direttore, operano n. 50 unità di cui:

- n. 1 dirigente dipendente del Consorzio;
- n. 30 impiegati diretti dipendenti del Consorzio con contratti definitivi;
- n. 19 impiegati con contratto a tempo determinato con scadenze entro il

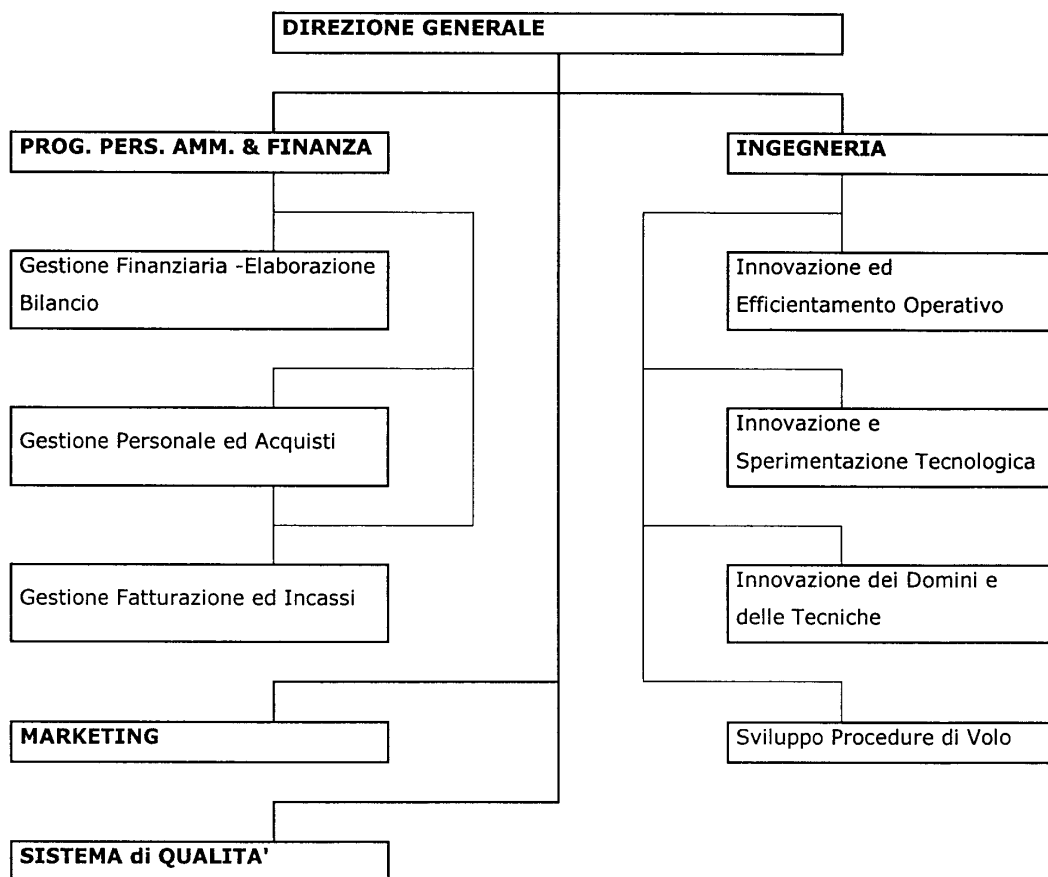
31/12/2011.

Di questi: 45 sono laureati e 5 sono diplomati.

Età media 35 anni

Impiego femminile 28%

La struttura operativa attraverso la quale il consorzio opera è la seguente.



Impegno delle risorse nel quadriennio 2007-2010

La tabella che segue riporta, per tipologia di cliente, l'impiego delle risorse.

	2007		2008		2009		2010	
ENAV	34.832	66,75%	40.187	71,59%	40.046	66,83%	36.420	52,10%
SESA					3.197	5,34%	19.298	27,61%
TERZI EUROPEI	15.848	30,37%	12.553	22,36%	12.944	21,60%	3.261	4,66%
SELEX - SI	224	0,43%	2.954	5,26%	3.326	5,55%	10.678	15,27%
TERZI ITALIANI	1.276	2,45%	442	0,79%	408	0,68%	250	0,36%
TOTALE	52.180		56.136		59.921		69.907	

Dati forniti dal Consorzio

Andamento bilanci nel quinquennio 2006-2010

La tabella che segue riporta i dati saliente dei bilanci nel quinquennio.

	2006	2007	2008	2009	2010
RICAVI	3.350.283	4.211.769	3.651.477	4.221.301	4.576.766
COSTI DIRETTI	3.112.542	3.853.107	3.521.673	4.106.878	4.394.895
MARGINE LORDO	237.741	358.662	129.804	114.423	181.871
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	123.392	158.755	129.770	120.349	108.978
RISULTATO NETTO	8.247	23.268	25.666	720	626

Dati forniti dal Consorzio

Dati salienti del bilancio 2010

Il bilancio 2010 certificato dal revisore legale dei conti si è chiuso con un avanzo di gestione pari ad € 626 posto a riserva derivante da un risultato prima delle imposte di € 108.978.

Dati salienti che hanno caratterizzato l'esercizio 2010 sono:

- Il valore della produzione è stato pari ad € 4.576.766 con un incremento di valore dell'8% rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto essenzialmente ad un forte aumento delle attività per il programma SESAR ed alle attività per la consorziata Selex-Si.

Il totale dei ricavi realizzati nel corso dell'anno è stato determinato per il:

- 71 % da attività svolte per ENAV, compreso SESAR
- 20% per attività svolte per SESEX SI
- 7.5% per attività svolte per terzi europei
- 1.50% per attività di terzi Italia.

Il 70 % dei ricavi dell'anno è attribuibile alle nuove tipologie di attività/servizi consolidatasi nell'anno. Di questi:

- il 41% è attribuibile al programma cofinanziato SESAR;
- Il 33% ad attività di servizi ricorrenti;
- Il 26% ad attività di *man power*.

- I costi della produzione pari ad € 4.259.547 hanno avuto un incremento del 7% rispetto al valore dell'anno precedente derivante quasi esclusivamente dalla crescita del costo del personale. Quest'ultimo ha registrato un incremento di circa il 20% dovuto per l'11% all'incremento delle risorse (+ 5 unità) e per il 9% dovuto ad aumenti contrattuali e scatti di anzianità, passaggi di categoria ed aumenti di merito.
- Si è rilevato un incremento dei debiti dovuto essenzialmente all'esposizione finanziaria verso la BNL per far fronte agli impegni finanziari determinati dal programma SESAR che prevede tempi di pagamenti lunghi.
- Il sostanziale pareggio di bilancio, previsto dallo statuto, è stato ottenuto con un'attenta calibrazione del costo orario utilizzato nella rendicontazione delle ore verso le consorziate che a chiusura del bilancio d'esercizio è risultato pari a quello di budget.

Fatti/attività rilevanti accaduti durante il 2010

Durante l'anno sono degni di nota i seguenti fatti/attività che hanno segnato la vita del Consorzio:

- Completamento del processo di costituzione dei due centri di servizio di uso esclusivo della consorziata ENAV: 1) "sviluppo di simulazioni *Model Based Simulation*" e 2) sviluppo di procedure strumentali di volo.
- Messa in lavorazione delle attività SESAR con piena integrazione del numeroso team di ricercatori SICTA con il più ampio gruppo di lavoro ENAV. Al SICTA sono state affidate 5 responsabilità da *Project Manager* (PjM) su un totale di 12, molteplici contribuzioni come task leader e altre partecipazioni come *contributor*. Oltre all'apporto del personale specializzato il SICTA ha assunto la responsabilità delle attività di validazione pre-operativa in ambito aeroportuale che utilizzano ARTS (piattaforma di simulazione *aerodrome*) installato presso i laboratori SICTA di Napoli.